

CODICE CONCORSO 2019PAR051

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI 2 FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE E CULTURE MODERNE BANDITA CON D.R. N. D.R. n. 4066/2019 DEL 19/12/2019

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 542/2020 del 12.02.2020 è composta dai:

Prof.ssa Beatrice Alfonzetti presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD L-Fil-Let/10 Letteratura italiana dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza

Prof. Giancarlo Alfano presso il Dipartimento di Studi Umanistici SSD L-Fil-Let/10 Letteratura italiana dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Prof.ssa Valentina Gallo presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari SSD L-Fil-Let/10 Letteratura italiana dell'Università degli Studi di Padova.

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n.1 posto di professore di ruolo di seconda fascia si riunisce in via telematica il giorno 02.04.2020 alle ore. 13 per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 06.03.2020

la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Beatrice Alfonzetti ed alla Prof. ssa Valentina Gallo ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 02.04.2020.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 02.04.2020 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono

situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato Lorenzo Geri vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di seconda Fascia per il settore concorsuale 10/F1 settore scientifico-disciplinare L-Fil-Let/10 presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne

La Commissione dichiara conclusi i lavori. La Presidente, dopo aver ricevuto la Dichiarazione di Concordanza degli altri componenti della Commissione, raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 14 del giorno 02.02.2020

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. ssa Beatrice Alfonzetti Presidente

Prof. Giancarlo Alfano Membro

Prof. ssa Valentina Gallo Segretario

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato Lorenzo GERI

Profilo curriculare

Lorenzo Geri, ricercatore a tempo indeterminato di Letteratura italiana dall'11 novembre 2010 presso il Dipartimento di Lettere e Culture moderne, è in possesso dell'abilitazione di II fascia, SC 10/F1 dal dicembre 2014.

Si è formato presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi "La Sapienza", dove ha conseguito il Dottorato di ricerca in Italianistica con una tesi su "Il Rinascimento italiano in prospettiva europea nel maggio 2007; nel 2009 è risultato vincitore di una borsa di studio presso l'Istituto Italiano per gli studi storici di Napoli.

Ha svolto vari **incarichi accademici**: responsabile per l'inserimento nel catalogo U-GOV delle pubblicazioni dei docenti afferenti al Dipartimento di Studi greco latini, italiani, scenico-musicali; componente della Commissione d'ingresso del Tirocinio Formativo (2012) e del Gruppo del Riesame del Corso di studio di Letteratura Musica Spettacolo (2016-2018); responsabile del Rapporto di Riesame ciclico del Corso di studia di Letteratura Musica Spettacolo (2018); membro di commissioni giudicatrici per prestazioni occasionali e assegno di ricerca; componente della Commissione valutativa del percorso di eccellenza di del corso di studio magistrale di Filologia Moderne.

È componente del Collegio del Dottorato di ricerca in Italianistica; dal 2019 fa parte del comitato di redazione della rivista *Linguistica e Letteratura* (Classe A);

Il candidato ha ottenuto come PI alcuni **finanziamenti** di Ateneo con i seguenti progetti di ricerca: La lirica in Italia dalle Origini al Rinascimento (2015 e 2016); Per lo studio della circolazione manoscritta e della ricezione dei testi anticuriali di Francesco Petrarca; come componente ha partecipato al FIRB Repertorio digitale degli autografi dei letterati italiani dalle Origini al Cinquecento (Responsabile Matteo Motolese) e a diversi progetti di Ateneo di cui attualmente alcuni ancora attivi; fa parte del gruppo di ricerca del Prin 2017 Libri e lettori a Firenze dal XIII al XV secolo: la Biblioteca di Santa Croce (Responsabile: Giorgio Inglese).

Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali e ha organizzato molti seminari e convegni in collaborazione con sedi prestigiose.

Dal 2019 è condirettore del Centro di ricerca scientifica "Laboratorio Erasmo".

Riguardo all'**attività didattica**, il candidato dall'a.a. 2011-2012 ha tenuto regolarmente moduli di Letteratura italiana nei corsi di studio di Letteratura Musica Spettacolo e Lettere moderne; nell'a.a. 2018-2019 ha svolto un seminario su Erasmo (dieci lezioni) per la Scuola Superiore di Studi Avanzati dell'Università degli studi "La Sapienza".

Dall'a.a. 2013-2014 è relatore e correlatore di tesi di laurea triennali e magistrali e tutor e cotutor di tesi del Dottorato di ricerca in Italianistica.

In relazione all'**attività scientifica**, il candidato ha un'intensa produzione, particolarmente negli ultimi cinque anni; produzione che annovera 35 pubblicazioni: due monografie, due edizioni, fra cui una in collaborazione; contributi e articoli apparsi in sedi prestigiose, di cui oltre 10 in riviste di classe A. Si segnalano anche le importanti curatele e i lavori in corso di stampa che definiscono ulteriormente il profilo scientifico del candidato. Quest'ultimo comprende vari ambiti di ricerca, in particolare la figura di Francesco Petrarca, la lirica italiana dalle Origini al Cinquecento; i generi della letteratura barocca; la fortuna di Luciano nel Quattrocento e nel Cinquecento. Al Petrarca il

candidato ha dedicato la monografia del 2007, “Ferrea voluptas”. Il tema della scrittura nell’opera di Francesco Petrarca, e molti contributi, alcuni dei quali incentrati sul tema devozionale nella lirica di Petrarca, sulla fortuna del Petrarca monastico e su Petrarca lettore. Il motivo devozionale è stato esplorato, fra l’altro, sui contributi su Guittone morale, su il *De seculo et religione* di Coluccio Salutati. La letteratura barocca è approfondita nell’edizione (in collaborazione) degli “Scritti vari” di , e in molti lavori sull’epistola eroica; il genere pastorale; il teatro di Guidubaldo e Prospero Bonarelli. Alla presenza di Luciano nella letteratura fra Quattro e Cinquecento ha dedicato la monografia del 2011, “A colloquio con Luciano di Samosata: Leon Battista Alberti, Giovanni Pontano, Erasmo da Rotterdam”, contributi e l’edizione dei “Dialoghi” di Pontano apparsa nel 2014. La fitta produzione del candidato presenta anche lavori di ambito novecentesco, come i contributi su Gozzano, Govoni, Fosco Maraini.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Lorenzo Geri, ricercatore a tempo indeterminato di Letteratura italiana presso il Dipartimento di Lettere e Culture moderne dell’Università degli studi “La Sapienza” presenta un curriculum eccellente che attesta continuità e impegno nell’attività didattica sia come docente sia come tutor di tesi di tutti i livelli formativi (lauree triennali, magistrali, dottorato di ricerca). A ciò si aggiungano i vari incarichi accademici svolti con serietà e competenza, qualità che il candidato dimostra nelle molteplici attività intraprese, fra le quali si segnala in particolare l’organizzazione di importanti seminari con altri colleghi del Dipartimento e di altre sedi. Oltre all’ideazione e all’organizzazione di convegni, il candidato ha tenuto relazioni su invito in molti convegni nazionali e internazionali. Una dote notevole che emerge dal suo curriculum è la propensione a lavorare in équipe, attestata dall’aver fatto parte e di far parte, ininterrottamente, di importanti progetti di ricerca nazionali (FIRB e PRIN) e di Ateneo. Il candidato ha una notevole produzione che annovera 31 contributi (molti apparsi negli ultimi cinque anni), di cui oltre 10 articoli apparsi in riviste di classe A; 4 libri: due edizioni e due monografie, per un totale di 35 pubblicazioni, oltre a varie curatele, tutte espressione di progetti di ricerca del candidato. Il candidato supera due soglie su tre degli attuali valori soglia della ASN 2018-2020.

Valutazione di merito complessiva dell’attività di ricerca

Il candidato presenta 10 pubblicazioni secondo quanto previsto dal bando. Le pubblicazioni selezionate, apparse in sedi di rilievo, attestano le notevoli qualità di studioso e ricercatore del candidato. Rigorose nel metodo, innovative nel taglio e negli esiti, basate su dati e ricerche di prima mano, esse delineano percorsi di ricerca coerenti, guidati da passione e curiosità intellettuali notevoli, attenzione al dettaglio, amore per l’erudizione e insieme capacità di dominarla in quadri complessivi ampi e di sicuro spessore. Il volume e l’edizione selezionati si richiamano l’uno con l’altra, rientrando entrambi nell’esplorazione della fondamentale presenza di Luciano nella cultura e produzione letteraria italiana fra Umanesimo e Rinascimento. L’ampia monografia “A colloquio con Luciano di Samosata: Leon Battista Alberti, Giovanni Pontano, Erasmo da Rotterdam”, Bulzoni, 2011, è frutto di una approfondita ricerca in dialogo costante con tutta la bibliografia e in particolare con gli ultimi studi sullo scrittore greco. Le differenti modalità del riuso “umanistico” di Luciano, o come scrittore morale o come scrittore irridente e irrispettoso, ha esiti differenti nei tre letterati che convergono, secondo il percorso del libro, nell’utilizzare la satira del personaggio menippeo in funzione di una morale volta non soltanto a negare, ma a proporre valori. L’importanza della

presenza di Luciano nelle rielaborazioni umanistiche è uno dei più significativi risultati del lavoro del candidato, messo a frutto nell'edizione commentata dei "Dialoghi" di Pontano (Rizzoli, BUR, 2014), in cui l'ampio saggio introduttivo oltre a ricostruire gli importanti incarichi svolti presso la corte aragonese mette in luce i debiti di molti dialoghi verso i Dialoghi dei morti di Luciano. L'edizione comprende una ricchissima bibliografia ragionata e un'accurata Nota al testo. Le notevoli qualità critiche e filologiche del candidato sono ben testimoniate dai contributi selezionati che vertono su due ambiti cronologici, il Trecento e il Seicento, con richiami e connessioni fra i singoli lavori a evidenziare come le pubblicazioni del candidato non siano frutto di lavori occasionali, ma il risultato di ricerche che approfondiscono temi importanti e fondamentali della tradizione letteraria presa in esame. Così il motivo monastico è indagato in maniera innovativa in zone meno frequentate dagli studi, pur appartenenti ad autori la cui bibliografia è sterminata o comunque ricca come Petrarca, Salutati, Guittone. Di sicuro interesse è il contributo su "Petrarca 'lector vagus'", che connette tale definizione (dovuta allo stesso poeta) alla metafora della lettura come viaggio. La memoria dantesca, attestata anche dai molteplici riferimenti alla figura di Ulisse nell'epistolario, è inoltre esplorata nel bel saggio sul finale dei "Rerum vulgarium fragmenta" in rapporto a Dante e Boccaccio, saggio che mette in risalto come Petrarca emuli le pagine paradisiache di Dante. E sempre su Petrarca, ottimo è il percorso critico che si dispiega nel contributo sulla preghiera nel Canzoniere e che giunge a dimostrare come nel poeta le lettere si configurino come un altro modello di devozione, in grado di giungere alla virtù e alla santità. Due ampi contributi sono dedicati a un altro campo esplorato dal candidato che, pur focalizzando l'attenzione sulla nuova codificazione dell'epistola eroica proposta da Marino, offre un'ampia mappatura del genere studiato anche in prospettiva europea. Molto innovativi gli esiti dell'altro contributo di ambito secentesco sulle "Muse dei Bonarelli", ricchissimo di dati che ricostruiscono le ragioni e le modalità per le quali e con le quali Prospero fa fruttare l'eredità letteraria del fratello Guidubaldo.

Lavori in collaborazione:

Il candidato non presenta lavori in collaborazione.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

CANDIDATO Lorenzo Geri

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Lorenzo Geri, ricercatore a tempo indeterminato di Letteratura italiana, ha un curriculum eccellente, che attesta continuità e particolare impegno nell'attività didattica, nei vari incarichi accademici svolti e soprattutto nell'attività di ricerca.

Assidua e rilevante la produzione scientifica del candidato (anche negli ultimi cinque anni) che annovera 35 pubblicazioni: due monografie, due edizioni, fra cui una in collaborazione; contributi e articoli apparsi in sedi prestigiose, di cui oltre 10 in riviste di classe A, per un totale di 35 pubblicazioni. Il candidato supera due soglie su tre degli attuali valori soglia della ASN 2018-2020.

Le pubblicazioni del candidato sono congruenti con il settore scientifico disciplinare, hanno un'ottima collocazione editoriale e sono caratterizzate dalla rilevanza delle questioni e degli autori studiati, rigore metodologico e apporto innovativo in riferimento all'oggetto di indagine. Basate su dati e ricerche di prima mano, esse delineano percorsi di ricerca coerenti, guidati da

passione, curiosità intellettuali notevoli, attenzione al dettaglio, amore per l'erudizione e insieme capacità di dominarla in quadri complessivi ampi e di sicuro spessore. Nei campi di indagine più frequentati, Petrarca e la letteratura devozionale del Trecento, la presenza di Luciano e il suo riuo nella cultura umanistica e rinascimentale, in particolare in Leon Battista Alberti, Giovanni Pontano ed Erasmo da Rotterdam, la pastorale e le epistole eroiche del Seicento con particolare attenzione alla nuova codificazione di Marino, gli esiti sono assolutamente originali e innovativi, come dimostrano i lavori selezionati.

Il candidato ha una notevole propensione a lavorare in équipe, attestata sia dall'aver fatto parte e di far parte, ininterrottamente, di importanti progetti di ricerca nazionali (FIRB e PRIN) e di Ateneo, sia dall'ideazione e organizzazione di seminari e convegni, i cui risultati sono compresi nei volumi da lui curati. Il candidato ha tenuto relazioni su invito in molti convegni nazionali e internazionali e ha già il profilo di uno studioso maturo dai sicuri riconoscimenti, fra i quali la condirezione del Centro di ricerca "Laboratorio Erasmo".